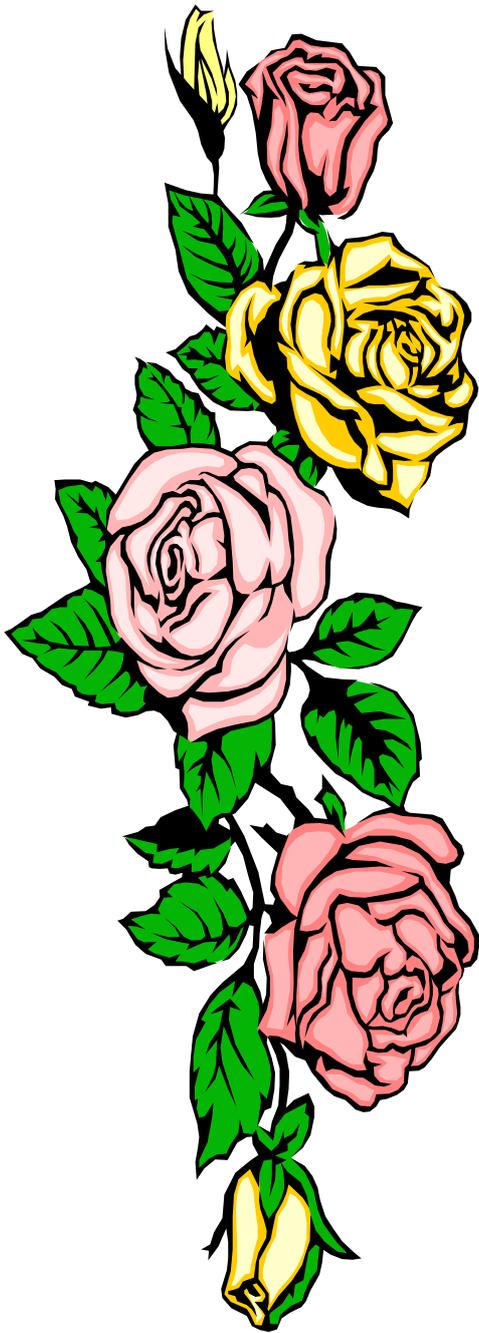


Perché
l'operazione
di
osservazione?





**l'operazione
di osservazione
è
il metodo
per la scoperta
delle cose**

cosa significa OSSERVARE?

L'OSSERVAZIONE è la base del conoscere la realtà in quanto non è un atto superficiale come **GUARDARE**, né un fatto puramente naturale come **VEDERE**, ma contiene in sé **L'IMPEGNO** di fare proprie le cose in tutti i loro aspetti (percezione), di conservarle nella memoria, per poi comunicarle.

L'osservazione diretta ed attenta è il primo passo di penetrazione della realtà, poiché conduce ad una conoscenza finalmente più globale ed intima, ad uno stupore emotivo finalmente mobilitante, ad una precisione di indagine e ad una possibilità di pensiero, nuova. Per osservare possediamo 5 sensi; è importante saperli usare. L'osservazione non è limitata esclusivamente alla **VISTA**; essendo la realtà molto complessa e sfumata è bene imparare a valorizzare la possibilità di usare gli altri sensi, per così dire minori.

I 5 sensi sono delle straordinarie antenne che ci permettono di comunicare con la realtà, di osservare con pienezza, di comprendere meglio la natura e il compito dell'uomo.

L'osservazione deve agire come una lente di ingrandimento, rivelatrice di aspetti particolari e piccolissimi della realtà che sfuggono regolarmente ad uno sguardo superficiale.

Solo così le **DESCRIZIONI** saranno personali, non si assomiglieranno tutte; saranno originali, abbondanti di impressioni emotive, di riflessioni. Durante l'operazione di osservazione bisogna fare **SILENZIO!** Bisogna avere quindi una disposizione interiore che, evitando ogni distrazione o pensiero superfluo, determini attenzione ed una disponibilità di ascolto, per lasciar scaturire le parole dalle cose.

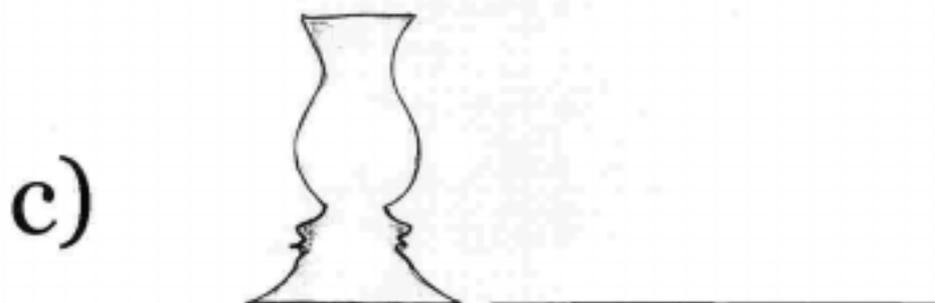
Il silenzio non è **ASSENZA DI SUONI** o di **PAROLE**, ma ha la proprietà di far scoprire che le cose parlano e che attraverso le loro particolari caratteristiche svelano il loro intimo. Inoltre l'osservatore deve stabilire un rapporto di simpatia, di curiosità e di interesse con l'oggetto osservato, tale da permettergli di approfondire ulteriormente lo sguardo e di descrivere l'oggetto dall'interno di esso e quindi di fare considerazioni, di esprimere impressioni e riflessioni nuove e più vere, di scoprire il mistero della realtà, il motivo dell'esserci delle cose.



DALLA OSSERVAZIONE ALLA DESCRIZIONE.

INIZIAMO GIOCANDO...

GUARDA LE SEGUENTI IMMAGINI; A PRIMA VISTA COSA TI SEMBRANO?

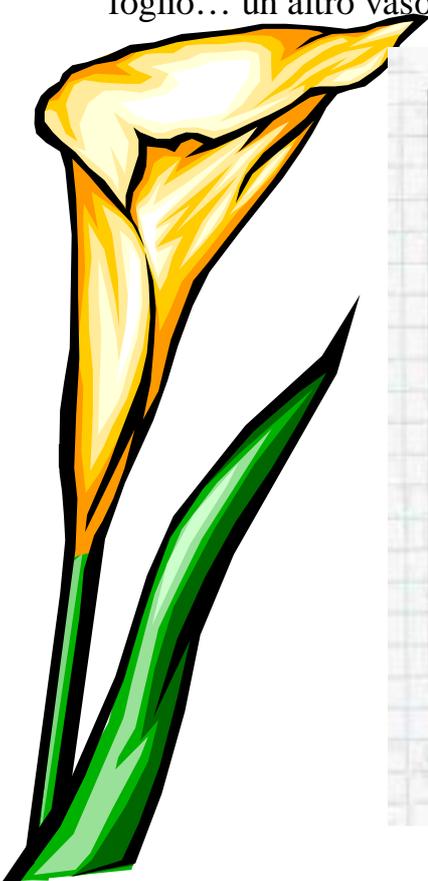


Ora, **osservale** attentamente da tutti i punti di vista le figure ti comunicano lo stesso messaggio?

NO!

Infatti:

- A) L'immagine **A** a prima vista può sembrare "un omino che sorride", ma se si osserva anche girando il foglio, diventa "un omino triste";
- B) L'immagine **B** a prima vista può sembrare "un coniglio", ma se si osserva attentamente potrebbe essere una "papera"!!!
- C) L'immagine **C** a prima vista può sembrare un vaso, ma se si osserva attentamente potrebbero essere "due profili di viso che si fronteggiano, oppure, se si gira il foglio... un altro vaso!!!



Per giocare hai dovuto utilizzare le tue capacità di osservazione, concentrandoti al massimo su tutti i particolari delle immagini.

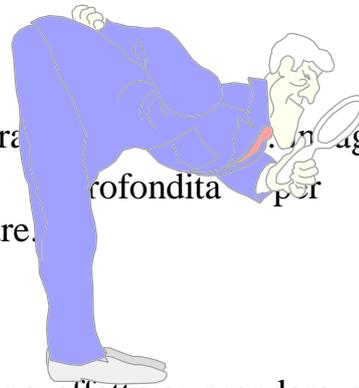
Quindi:

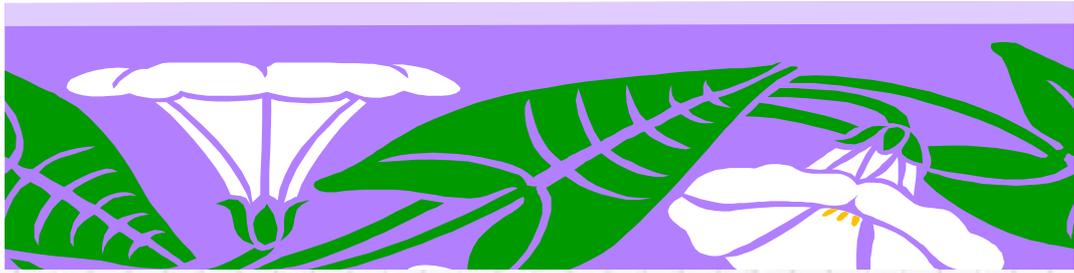
Osservare è come: guardare, vedere?

NO !

Basta analizzare le parole **chiave**:

- guardare** = rivolgere volontariamente l'occhio verso la cosa considerata per poi osservarla ... stare in guardia !!!
- vedere** = funzione dell'occhio per percepire
- percepire** = Fenomeno intellettuale: apprendere, conoscere con la mente. per avere "l'idea" di ciò che si è osservato
- analizzare** = scioglimento, divisione di un tutto nelle sue parti componenti a fine di studio o di indagine conoscitiva
- osservare** = considerare con attenzione, in un'indagine conoscitiva, ricerca approfondita per rilevare dati, analizzare.
- "sensazionare"** = fenomeno affettivo: prendere coscienza di una modificazione, di un'impressione che l'animo riceve





allora ...

come si
osserva?



Noi riusciamo a cogliere, a percepire le caratteristiche delle cose che ci circondano, **analizzandole** con l'uso dei cinque sensi:

- vista 
- udito 
- olfatto 
- tatto 
- gusto 

e di strumenti specifici:

- lente di ingrandimento 
- microscopio 
- . . .

raramente abbiamo l'occasione di usarli tutti insieme, ma ognuno di essi ci fornisce **INFORMAZIONI, DATI FONDAMENTALI**,
x conoscere
x vivere bene la nostra vita quotidiana.

Che cosa sono i 5 sensi?

IL TATTO:



è il senso della **CONCRETEZZA**; si dice infatti: "toccar con mano"; esso suggerisce la consistenza della materia e quindi la corposità delle cose: la realtà è solida e pone all'uomo il tema di un lavoro. Il tatto dà **CERTEZZA, SICUREZZA**: le cose toccate esistono davvero!

Questo è il senso del bambino di pochi mesi: egli conosce il suo piccolo mondo circostante toccandolo, mettendoselo in bocca; inoltre il contatto con i genitori è per lui fonte di gioia e di pace; il tatto è anche il senso dell' **AMORE** e della **COMUNICAZIONE**.

Da un punto di vista descrittivo è il senso delle superfici, dei piccoli particolari che sfuggono alla vista, delle **QUALITA' ESTERNE** delle cose, ma sempre per scoprire l'intimo.

La realtà è anche **PRUFUMATA!**

L'ODORATO:



non è molto sviluppato nell'uomo e quindi non ha valore conoscitivo (come invece per il cane), ma ha valore **ESTETICO**, descrive la delicatezza della realtà, la sua fragranza. Ogni cosa emana messaggi per il nostro odorato.

A volte, però, tali messaggi possono costituire anche segnali di pericolo molto utili (es: odore del gas, la puzza di marcio...)

Anche il GUSTO



non sembra essere un senso importante dal punto di vista della conoscenza delle cose, invece è un senso molto simpatico, il senso del **BUONUMORE**. La realtà ha gusto, è **SAPORITA!**

Spesso non si è educati ad apprezzare tutte le sfumature dei sapori e spesso per il ragazzo il gusto diventa banale piacere di consumo.

VISTA:

Il senso della **VISTA** è quello più privilegiato della cultura **occidentale**.

Ad esempio: "Idea" dal greco = immagine è legata al verbo

VEDERE

Con la -vista distinguiamo:

-**FORMA - POSIZIONE** nello spazio e rispetto agli altri oggetti;

-**COLORE-MOVIMENTO**.

UDI TO



La realtà è sonora: il suo movimento, la sua vita generano sonorità.

Chi ode, infatti, non si deve "voltare" per sentire, deve soltanto stare "intento ad ascoltare" e le cose, nella loro espressività sonora, giungeranno tutte insieme all'orecchio!

L'udito, dunque fa sentire una **PRESENZA**: è il senso **DELL'ASCOLTO, DELL'ATTENZIONE, DEL SILENZIO**; è il senso dell'unità perché è soprattutto mediante l'ascolto che si costruisce un rapporto stretto con tutte le cose. E' il senso della **MENTALITA' ORIENTALE**, più portata ad immergersi e ad immedesimarsi nel creato.

Un "cieco" è più sereno di un sordo perché, questi, non sentendo la realtà intorno a sé è più insicuro.

Il bambino è terrorizzato del buio, ma se in quel buio ode la presenza della madre, non ha più bisogno di luce. Dalla realtà giungono rumori, versi, gridi, parole, suoni che a loro volta variano a seconda **DELL'INTENSITA'** (forte, piano), **DELL'ALTEZZA** (acuto o grave) e del **TIMBRO** che è il contributo del materiale di cui è fatto l'oggetto sonoro.

Che cosa si osserva con i 5 sensi?

Con la **vista** si può:



- guardare, vedere, esaminare, contemplare, fissare, esplorare, indagare, scorgere, distinguere, notare...

Si vede grazie alla luce, che può essere:

- abbagliante, artificiale, brillante, forte, intensa, tenue, fredda, luminosa, tremula..

La luce permette di distinguere:

- il colore: rosso, giallo, verde, ...
- la forma: allungata, arrotondata, circolare, quadrata, ...
- la dimensione: altezza, larghezza, lunghezza, profondità, spessore, angolo, area, base, circonferenza, volume ...

Con l'**Udito** si può:



- ascoltare, intendere, percepire, sentire, udire, ...

si può distinguere :

- il rumore: baccano, botto, rombo, soffio, brontolio, scoppiettio...
- il suono: acuto, grave, basso, alto, attutito, chiaro, confuso, dolce, duro, soave, stridulo...
- la voce: armoniosa, chiara, debole, profonda, gutturale, metallica...
- i versi degli animali!

Con l'**Olfatto** si può:



- annusare, fiutare, odorare...
- l'odore: profumo, aroma, fragranza, esalazione, puzza, tanfo ...

un odore può essere:

- delicato, soave, dolce, lieve, avvolgente, penetrante, acre, acuto, pungente, nauseante, forte...

Con il **Gusto** si può:



- assaggiare, assaporare, gustare...

- il sapore: dolce, amaro, salato, piccante, zuccherino, aspro ...

Con il **Tatto** si può: 

- toccare, tastare, palpare, sfiorare, percepire ...
- la superficie: liscia, levigata, ruvida, bagnata, asciutta, secca, umida, pungente, satinata, setosa, squamosa ...
- la consistenza del materiale:
- soffice, morbido, elastico, rugoso ...
- la temperatura: caldo, bollente, fresco, freddo, gelato ...

... e con gli strumenti?

Con la **lente** si può:

- ingrandire, evidenziare i particolari per meglio interpretarli

Con il **microscopio** si può:

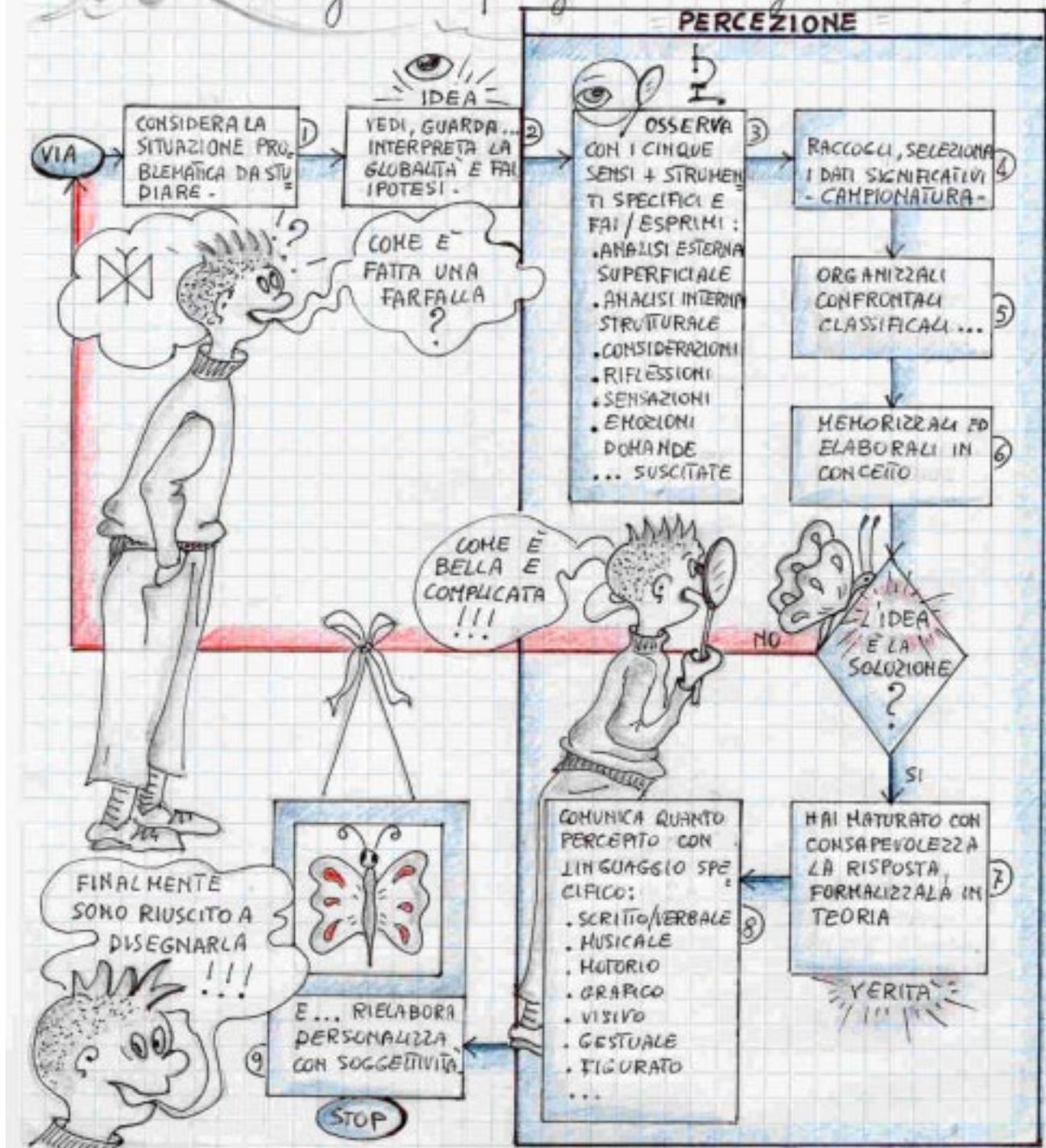
- vedere ciò che non è visibile ad occhio nudo:
 - la struttura caratterizzante
 - i microorganismi
 - le cellule
 - particolari strutturali
 -

Con la macchina fotografica e simili si può:

- fissare la realtà, osservarla nel tempo, per memorizzarla in tutti i suoi aspetti caratterizzanti le foto diventano “ricordi”, storia!
-

Come faccio ad Osservare bene?
... non so il percorso!!!

Segui il programma guida



e . . .
Centrifugando  il percorso con
alleggerimento informatico, memorizza
la sua **STRUTTURA**, così:

via idea

-  Fase di osservazione - analisi
-  Fase di elaborazione
-  Fase di concettualizzazione
-  Fase di verifica - sperimentazione
-  Fase di teorizzazione - generalizzazione
-  Fase di comunicazione
-  Fase di rielaborazione - personalizzazione

Stop verità



Imparare ad osservare la realtà che ci circonda è fondamentale per poter successivamente:

* COMUNICARE agli altri, mediante, DESCRIZIONE:

- o Le nostre scoperte,
- o Il nostro sapere
- o Le nostre esperienze

* INTERAGIRE

* ENTRARE IN RELAZIONE

Tuttavia, per poter descrivere accuratamente qualsiasi "COSA" è necessario possedere

* UN LESSICO appropriato, fatto di PAROLE chiare e precise.

COME?



DESCRIZIONE dell'OGGETTO OSSERVATO, ESPLORATO

Che cosa significa **DESCRIVERE** ?

Descrivere significa: **rappresentare con le parole ciò che i nostri sensi percepiscono.**

A
n
t
e
p
r
i
m
a

La descrizione può essere:

<p>✿ AMBIENTAZIONE, PUNTO DI VISTA DELL'OSSERVATORE: luogo, posizione, angolatura, in ombra, in luce</p> <p>✿ IMPRESSIONE DOMINANTE Impressione di tipo sensoriale o emotivo (colore, stato d'animo . . .)</p>	<p>DESCRIZIONE OGGETTIVA* (IMPERSONALE o TECNICO - INFORMATIVA) * Elenco di caratteristiche con l'uso dei cinque sensi che INFORMA nel modo più completo, chiaro possibile e con termini scientifici o tecnici. Funzioni: informa</p> <p>e/o</p> <p>DESCRIZIONE SOGGETTIVA ✿ (PERSONALE o LETTERARIA) ✿ impressioni, stati d'animo, sentimenti, emozioni che esprimono aspetti significativi per suscitare emozioni anche in chi ascolta o legge la descrizione. Funzioni: esprime-suscita</p>
---	--

In sintesi:

via → **informa** → **esprime** → **suscita** → **stop**

vedere aggettivazione guidata per la descrizione a carattere scientifico di un oggetto naturale e non

AGGETTIVAZIONE GUIDATA per la DESCRIZIONE a carattere SCIENTIFICO, di un OGGETTO NATURALE E NON

Percezione di osservazione	● guardare ● Globalità ●	Idea, impressioni
	● Percezione visiva ● ● esterno ● ● esplorazione ● ● interno ●	Dimensioni: grandi, piccole, microscopiche, composto, basso, alto, spesso, sottile... Posizione: instabile, stabile.... Materiale: compatto, granuloso, umido, liquido, solido... Colore: lieve, intenso, sfumato, macchiato, incolore.... Forma: irregolare, informe, regolare, somigliante a ...
	● Percezione uditiva ● ● immobile ● ● esplorazione ● ● in movimento ●	Suono: continuo, discontinuo ritmico, strofinio, fruscio, rombante.... Silenzio: tacito, tranquillo, silente, quieto... Rumore: martellante, stridente, assordante, stridio, a rimbalzo modulato, sgocciolante, rumoroso, secco, armonioso, gradevole, lieve, chiassoso, fragoroso rumoreggiante...
	● Percezione gustativa ● ● esterno ● ● esplorazione ● ● interno ●	Sapore: dolce, salato, amaro, acido, insapore, zuccherino, mieloso, dolciastro, gradevole, piccante, acre, aspro, duro, forte, amabile, disgustoso, buono, amarognolo ...
	● Percezione olfattiva ● ● esterno ● ● esplorazione ● ● interno ●	Odore: inodore, odoroso, dolce, aspro, speziato, balsamico, aromatico, pungente, putrido, acido, intenso, lieve, profumato, olezzante, fetido
	● Percezione tattile ● ● interno ● ● esplorazione ● ● esterno ●	Superficie: liscia, ruvida, uniforme, curva, ondulata, irregolare, rugosa, increspata, levigata, morbida, vellutata, fredda, calda, leggera, pesante, bagnata, umida, Profilo: continuo, spezzato, ritmico, uniforme...
	● Uso Strumento ● ● analisi interno ●	Microscopio (esperienze)



CONSIDERAZIONI,



IFLESSIONI,

quali



MOZIONI...

l'oggetto suscita?

- ★ UTILITA': non / serve all'uomo . . .
- ★ ORIGINE: non / naturale . . .
- ★ FUNZIONE: ha senso / insignificante per l'uomo . . .
- ★ CLASSIFICAZIONE: essere vivente, corpo non vivente . . .
- ★ SENSAZIONI: piacere, interesse, curiosità, fa pensare, indifferenza . . .
- ★ COMPOSIZIONE: tipo di materia, sostanze contenute, struttura profonda, ipotesi . . .

...naturalmente

con mediazione soggettiva!

In conclusione, usare l'operazione di osservazione significa
acquisire un metodo

*X la scoperta delle cose ...
del TUTTO REALE!*

X DESCRIVERE

*X COMUNICARE
e stabilire RELAZIONI*

*Quindi
X scoprirsi e formarsi*